

Rassegna del 06/10/2011

GIORNO - CARLINO - NAZIONE SPORT - Gambetti, Venturi, Morara e Rizzi d'oro: Misa e Rupe Sasso Marconi fanno il pieno - ...	1
MATTINO - Chiusura comitati provinciali del Coni: vertice con Petrucci - ...	2
NAZIONE SPORT - La mira infallibile di Sara centra il tricolore - Morabito Franco	3
GAZZETTA DI REGGIO - Giulia Mammi argento nella specialità "targa" - Ruini Paolo	4
LATINA OGGI - Pontini sempre in luce - ...	5

Tiro con l'arco

Gambetti, Venturi, Morara e Rizzi d'oro: Misa e Rupe Sasso Marconi fanno il pieno

■ Bologna

NON SBAGLIANO mai una freccia. Sono gli **Arcieri** di Misa e i loro colleghi della Rupe di Sasso Marconi che, ai campionati regionali di tiro con l'arco, si coprono d'alloro.

Gli **Arcieri** di Misa sono d'argento con Gigliola Ori e Davide Govoni e d'oro con Debora Gambetti nell'arco nudo e Paolo Venturi nel Longbow.

Nella specialità del 3d che sta prendendo piede, e non solo da queste parti, arrivano dei risultati molto importanti firmati dagli **Arcieri** della Rupe di Sasso Marconi che si tolgono lo sfizio di salire sul gradino più alto del podio nella specialità del compound con Donatella Rizzi e il compagno Marco Morara.



I tagli Lunedì a Roma Chiusura comitati provinciali del Coni: vertice con Petrucci

Il nuovo assetto del Coni sul territorio, con l'annunciata chiusura dei comitati provinciali, sarà l'argomento principale di un incontro tra il presidente Gianni Petrucci e una delegazione di rappresentanti dei comitati provinciali e regionali, in programma lunedì mattina a Roma. Obiettivo del Coni è quello di condividere con i rappresentanti territoriali gli elementi principali della riforma dell'ente per dare seguito in tempi rapidi alle decisioni scaturite dal documento programmatico approvato venerdì scorso a larghissima maggioranza dal consiglio nazionale del Coni e che prevede il trasferimento di competenze e funzioni dai comitati provinciali a quelli regionali.

I presidenti dei comitati provinciali sono molto preoccupati per questa decisione adottata dal governo centrale dello sport. Amedeo Salerno, numero uno del Coni Napoli, e i colleghi delle altre quattro province campane hanno alzato la voce in occasione della riunione di martedì scorso. Ha spiegato Salerno: «Le competenze del Coni in materia di promozione sportiva in Italia sono garantite dai 102 comitati provinciali e non possono essere trasferite ai 19 comitati regionali. Questo richiederebbe un'integrale scrittura dello statuto e potrebbe anche comportare la perdita della qualifica di ente di diritto pubblico da parte del Coni. Di fatto la promozione sportiva sarà ceduta agli enti di promozione». È probabile che i presidenti dei cinque comitati provinciali della Campania sottoscrivano un documento da presentare lunedì nel corso del vertice romano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arco Appena 16 anni, la Stianti (Compagnia Ugo di Toscana) ha conquistato il titolo italiano assoluto

La mira infallibile di Sara centra il tricolore

Franco Morabito

■ Firenze

NELLA SPLENDIDA cornice dello Stadio dei Marmi, al Foro Italico a Roma, si è conclusa domenica la 50^a edizione dei campionati italiani di **tiro con l'arco**.

La sorpresa più bella è arrivata da una giovanissima fiorentina, Sara Stianti, sedicenne di Bagno a Ripoli che gareggia per la Compagnia **Arcieri** Ugo di Toscana, che ha vinto il suo primo titolo tricolore assoluto battendo in finale l'azzurra Elena Tonetta dell'Aeronautica Militare, titolare nella squadra che ha partecipato ai Giochi di Pechino 2008, e in semifinale nientemeno che la italo-moldava Natalia Valeeva della **Arcieri** Re Astolfo di Carpi, una delle atlete più forti di tutti i tempi, con 6 partecipazioni olimpiche alle spalle. La conferma più convincente della maturità raggiunta da Sara Stianti viene dallo svolgimento della gara disputata proprio contro la Valeeva: quest'ultima recuperava portandosi dal 3-5 al 5 pari e, quindi, alla freccia decisiva che l'avrebbe fatta approdare alla finale per l'oro. La Valeeva però, infilava l'8 mentre la Stianti un 10 perfetto che spazzava i pronostici. Il fatto più sorprendente è che la fiorentina è ancora allieva: classe '94, quest'anno ha vestito la maglia azzurra sia nella Junior Cup in Armenia dove ha vinto l'oro a squadre, che ai Mondiali giovanili di Legnica, in Polonia. Allenata da Roberto Farolfi, frequenta la 4^a liceo scientifico e ha iniziato a tirare dieci anni fa nel gruppo giovanile della Ugo di Toscana, seguita dagli istruttori Sergio Stianti (suo padre) e Gilberto Chirici.

Nonostante la giovanissima età, la Stianti vanta già numerosi successi di prestigio oltre a essersi laureata più volte campionessa toscana e plurimedagliata ai campionati italiani di classe. Tra i suoi hobby più curiosi c'è quello di suonare la chitarra in un gruppo rock formato per intero da altri giovani fiorentini.

LA COMPAGNIA nella quale è nata e cresciuta, la Ugo di Toscana fondata nel dicembre di 46 anni fa, è conosciuta dagli addetti ai lavori come la Coverciano del **tiro con l'arco**, una delle strutture più belle e funzionali d'Europa. Presieduta da oltre trent'anni da Ugo Ercoli, ha sede a Ugnano, periferia ovest di Firenze, e si estende su una superficie di circa 8mila metri quadrati che comprende un campo all'aperto abilitato per le varie specialità olimpiche con 27 piazzole per oltre 100 tiratori, e una zona coperta di 700 metri quadrati con un poligono indoor che consente l'allineamento di 16 **arcieri**.



TIRO CON L'ARCO

Giulia Mammi argento nella specialità "targa"



Giulia Mammi

CASTELLARANO

Grande soddisfazione per gli **arcieri** di Castellarano. La giovanissima Giulia Mammi, che risiede a Sassuolo, ma che si allena e gareggia a Castellarano con la società "Xl archery team" è riuscita a conquistare la medaglia d'argento. Un risultato eccezionale perché dopo alcuni tiri non perfetti, Giulia si è concentrata ed è riuscita con una grandissima rimonta ad arrivare seconda a soli sei punti dalla vincitrice. Il cam-

pionato italiano si è concluso domenica a Romas. Si è trattato della 50° edizione del campionato italiano di **tiro con l'arco** specialità "Targa", edizione particolarmente suggestiva dato che ricorreva il cinquantenario della federazione. Il 2011 è stato per Giulia Mammi un anno particolarmente ricco di soddisfazione perché dopo l'argento nella specialità " Indoor" è riuscita a raccogliere anche il bronzo nella specialità " Hunter & Field".

Paolo Ruini



tiro con l'arco

Pontini sempre in luce

Arco Club protagonista alle finali per i titoli italiani assoluti individuali e a squadre

ARCO CLUB PONTINO sempre protagonista: quinti di classe gli atleti della divisione compound Bartolomeo la Gioia, Maurizio Rapone e Gennaro Vitale.

Ma andiamo con ordine. Roma ha vissuto durante lo scorso fine settimana una piacevole invasione di atleti che, provenienti da tutto il territorio nazionale, si sono dati battaglia fino all'ultima freccia. La manifestazione si è svolta tra il «PalaFitarco» a Tor Pagnotta, dove hanno avuto luogo le qualifiche e le eliminatorie a scontri diretti, e lo Stadio dei Marmi per le finali per i titoli italiani assoluti individuali e a squadre arco olimpico e compound. Più di 600 gli atleti in gara a Roma. Per tutti, prima e dopo la gara, è stata l'occasione per scambiarsi pareri o semplicemente per fare due chiacchiere con degli amici, sì perché così ci piace definire il popolo arcieristico italiano, dove per esempio puoi ritrovarti a scontrarti con il tuo istruttore o ancora meglio con un tuo parente stretto. I sorrisi non sono mai mancati, come le grandi emozioni che solo questa disciplina sa riservare a chi la pratica. Per quanto riguarda gli atleti di Latina, la squa-

dra master compound maschile, supervisionata da Vanni Mazza, composta da Bartolomeo La Gioia, Maurizio Rapone e Gennaro Vitale, ha onorato nel migliore dei modi la sua partecipazione ai campionati italiani, classificandosi al quinto posto. «Avevamo già vinto - afferma Bartolomeo - solo con la partecipazione agli italiani, comunque sia abbiamo fatto il possibile per ben figurare, un quinto posto non è l'obiettivo che ci eravamo prefissati, un pensiero al podio, in cuor nostro, lo avevamo fatto, sarà per la prossima volta! E' stata una bellissima esperienza e poi, ci sono i prossimi campionati italiani indoor a Padova nel 2012, e ci stiamo già preparando».

Per quanto riguarda i risultati sportivi, Michele Frangilli ha vinto nella divisione olimpica il suo sesto titolo assoluto, ma le belle notizie sono arrivate dal bronzo di David Pasqualucci, classe '96, (Arcieri del Tempio di Diana di Genzano), argento per Lorenzo Giori (Kappa Kosmos Rovereto).

Bronzo assoluto nella divisione compound per Maria Stefania Montagnoni, (Arco Club Tarkna 1989-Tarquinia) dietro solamente a Marcella Tonioli (Arcieri Laghesi) ed Eugenia Salvi (Prodesenzano).

Oro di classe invece per Anastasia Anastasio (Arco Club Tarkna 1989-Tarquinia), che torna sul gradino più alto del podio.

Anche nella divisione olimpica femminile c'è stato un risultato che fa ben sperare i colori azzurri, visto che a vincere il suo primo titolo italiano assoluto è la giovanissima

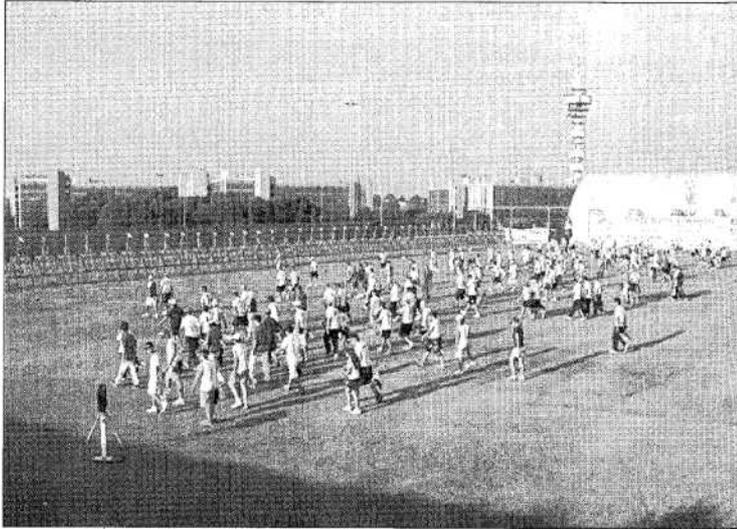
Sara Stianti (Arcieri Città di Firenze Ugo di Toscana), argento per Elena Tonetta (Aeronautica Militare), bronzo per l'iridata Natalia Valeeva (Arcieri Re Astolfo - Carpi).

Nel compound maschile vince il suo secondo titolo assoluto il siciliano Daniele Bauro (Polisportiva Genius), argento per Federico Pagnoni (Arcieri Franciacorta) e bronzo per l'azzurro Herian Boccali (Arcieri Città di Pescaia) che supera di misura l'azzurro "padrone di casa" Jacopo Polidori (Arcieri Torrevecchia).

Per avere informazioni locali su questa disciplina si può visitare il sito www.arcoclubpontino.it oppure mandare una e-mail all'indirizzo staff@arcoclubpontino.it. Siamo presenti anche su Facebook, tra i gruppi, basta cercare A.S.D. Arco Club Pontino 12-122.

Adesso voltiamo pagina e passiamo a Finale Ligure (SV) dove da domani a domenica si svolgeranno i Campionati italiani specialità 3D. La manifestazione, sotto l'egida della FITARCO, della regione Liguria e grazie all'organizzazione della compagnia Arcieri del finale, avrà come protagonisti i migliori atleti italiani, ammessi previa qualificazione durante le gare svolte nel calendario federale. Per quanto riguarda gli atleti pontini, nella divisione arco compound over 20, l'atleta che difenderà il vice titolo da poco conquistato sarà Emanuele De Marini, classe '71. Nella divisione arco long bow over 20, toccherà a Francesco Paoloni, classe '65, cercare di essere al pari dei migliori arcieri italiani.





I NOSTRI CAMPIONI

In alto la squadra Master Compound dell'Arco Club Pontino

